



Il Patto Roerich e la Bandiera della Pace

La Bandiera della Pace di Roerich mostra tre sfere di colore magenta su sfondo bianco circondate da un cerchio di medesimo colore, simbolo antichissimo e trasversale che accomuna tutti i popoli senza distinzione di appartenenza a sette, culti, confessioni e tradizioni. Questo simbolo rappresenta arte, scienza e spiritualità all'interno del cerchio della Cultura.

Il pensiero di Nicholas Roerich (artista e filosofo russo): i popoli di tutto il mondo potranno vivere in pace se comprenderanno e porranno al primo posto il valore della Bellezza; essa si può esprimere attraverso l'arte e ogni forma di creatività, attraverso la ricerca e le scoperte che portano luce all'umanità e attraverso la spiritualità, intesa come ricerca del vivere etico e sviluppo dei talenti individuali.

Il simbolo fu ripreso da Roerich e inserito nel **Patto** (a lui intitolato) siglato a Washington il 15 aprile del 1935 da 21 paesi del Nord, Centro e Sud America; il Patto stabiliva che, su esempio della Croce Rossa, la Bandiera della Pace venisse esposta nei monumenti storici, nei musei, nelle istituzioni educative, artistiche, religiose e scientifiche e in tutti i luoghi di rilevanza culturale. Il messaggio che voleva esprimere era l'inviolabilità dei luoghi di Cultura da considerare neutrali; essi vanno rispettati e protetti da tutte le nazioni sia in tempo di guerra che di pace. Al termine della seconda guerra mondiale, gli articoli del Patto sono diventati la base costitutiva dell'attuale **Trattato dell'Unesco**.

Oggi, la Bandiera e il suo simbolo vogliono significare principalmente il **Costruttore di Pace** come ideale propositivo e non soltanto come auspicio di pace. È simbolo dell'Unità Culturale Internazionale di tutti coloro che lavorano coscientemente per la Pace globale, non come elusiva astrazione ideologica, ma quale ideale realistico da raggiungere attraverso lo sforzo concreto della volontà umana declinata al Bene Comune.